



## Statistiche in breve

A cura del Coordinamento Generale  
Statistico Attuariale

Giugno 2019

Anno 2018

### Lavoratori autonomi Artigiani e commercianti

#### Artigiani

Nell'anno 2018 risultano iscritti alla gestione speciale dell'INPS 1.657.591 artigiani<sup>1</sup>, l'1,5% in meno rispetto al 2017 (1.682.942 iscritti) e il 3,1% in meno rispetto al 2016 (1.711.494 iscritti).

Relativamente alla ripartizione per qualifica, nell'anno 2018 vi è una marcata prevalenza di titolari che con 1.531.624 iscritti costituiscono il 92,4% del totale. La distribuzione per qualifica si mantiene pressoché costante nel tempo.

Se si analizza la distribuzione per sesso, per tutti gli anni analizzati, è evidente la prevalenza dei maschi, che nel 2018 costituiscono il 79,1% del totale degli artigiani.

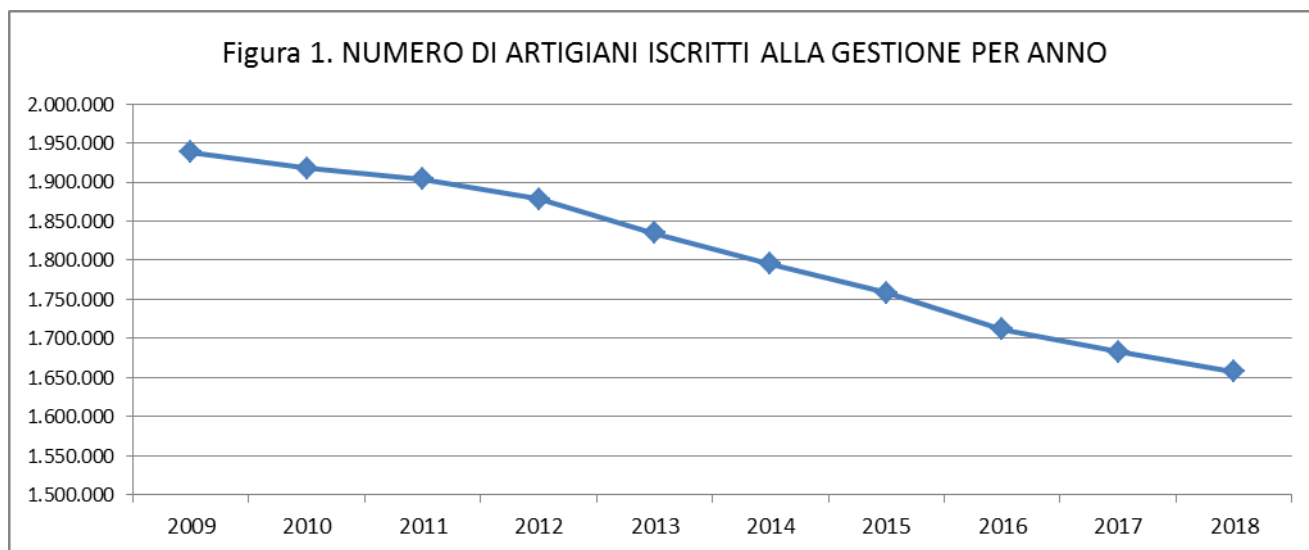
Prospetto 1: NUMERO DI ARTIGIANI ISCRITTI ALLA GESTIONE PER ANNO QUALIFICA E SESSO  
Anni 2009-2018

Anno	Qualifica						Totale Iscritti
	Titolari			Collaboratori			
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	
2009	1.466.095	302.938	1.769.033	98.087	71.074	169.161	1.938.194
2010	1.448.095	302.981	1.751.076	96.768	69.633	166.401	1.917.477
2011	1.435.293	304.000	1.739.293	95.630	68.689	164.319	1.903.612
2012	1.412.843	303.415	1.716.258	94.112	67.905	162.017	1.878.275
2013	1.377.535	300.783	1.678.318	91.209	65.392	156.601	1.834.919
2014	1.347.666	298.038	1.645.704	87.067	62.751	149.818	1.795.522
2015	1.318.901	296.233	1.615.134	82.899	60.330	143.229	1.758.363
2016	1.281.800	293.376	1.575.176	78.452	57.866	136.318	1.711.494
2017	1.259.344	292.456	1.551.800	75.116	56.026	131.142	1.682.942
2018	1.239.818	291.806	1.531.624	71.799	54.168	125.967	1.657.591

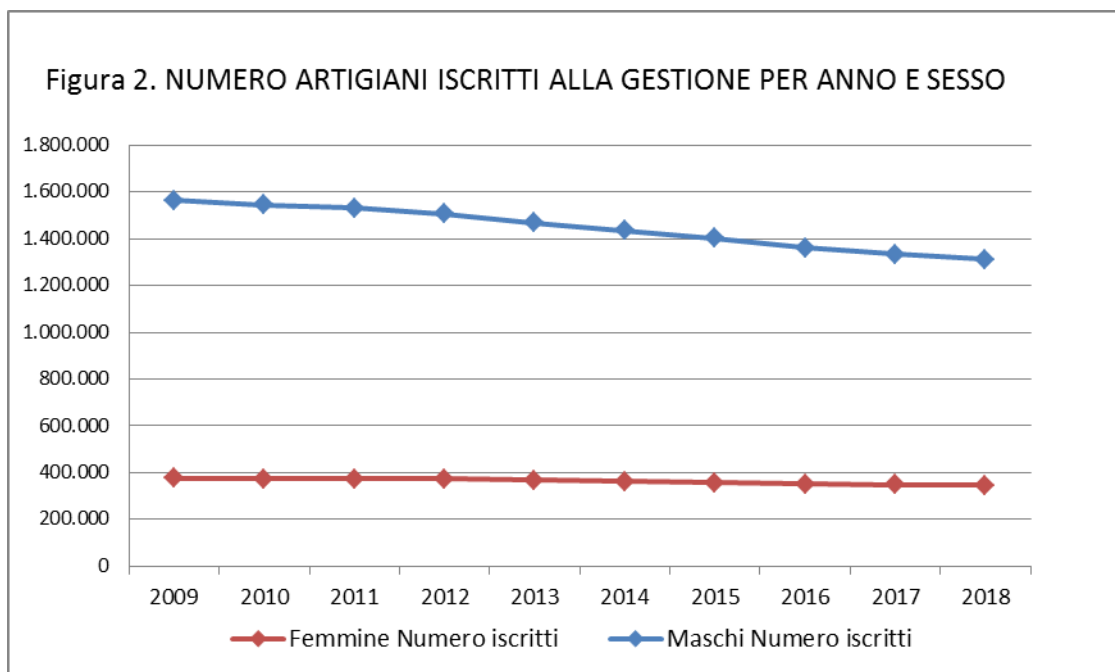
INPS - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

<sup>1</sup> L'unità di rilevazione è il soggetto che risulta iscritto alla gestione nell'anno di rilevazione (anche per una frazione d'anno). I dati relativi al periodo 2009-2018 sono pubblicati nel portale Inps all'interno dell' [Osservatorio lavoratori autonomi](#)

Analizzando la serie storica degli ultimi dieci anni, si rileva che il numero degli iscritti decresce ogni anno di circa un punto percentuale fino al 2011 e di circa due punti percentuali dal 2011 al 2015, mentre tra il 2015 e il 2018 la flessione è per ogni anno di circa un punto e mezzo.

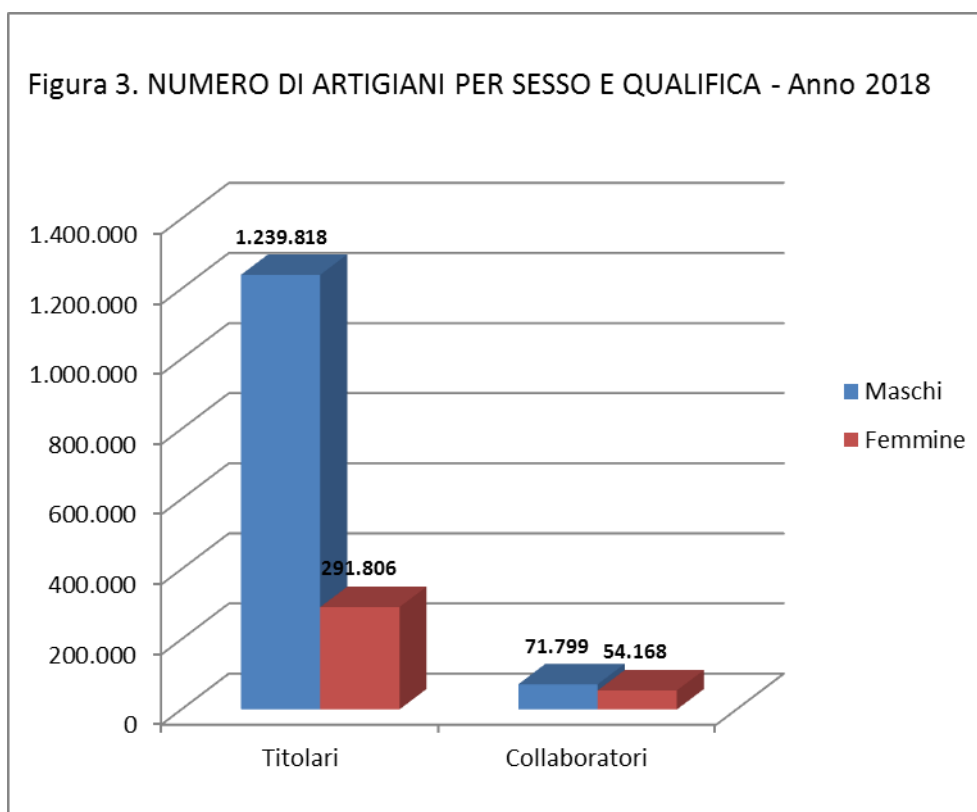


L'andamento della serie storica per sesso evidenzia che, a partire dal 2009, a decrescere in numerosità sono prevalentemente i maschi, mentre la consistenza delle femmine rimane pressoché costante nel tempo.

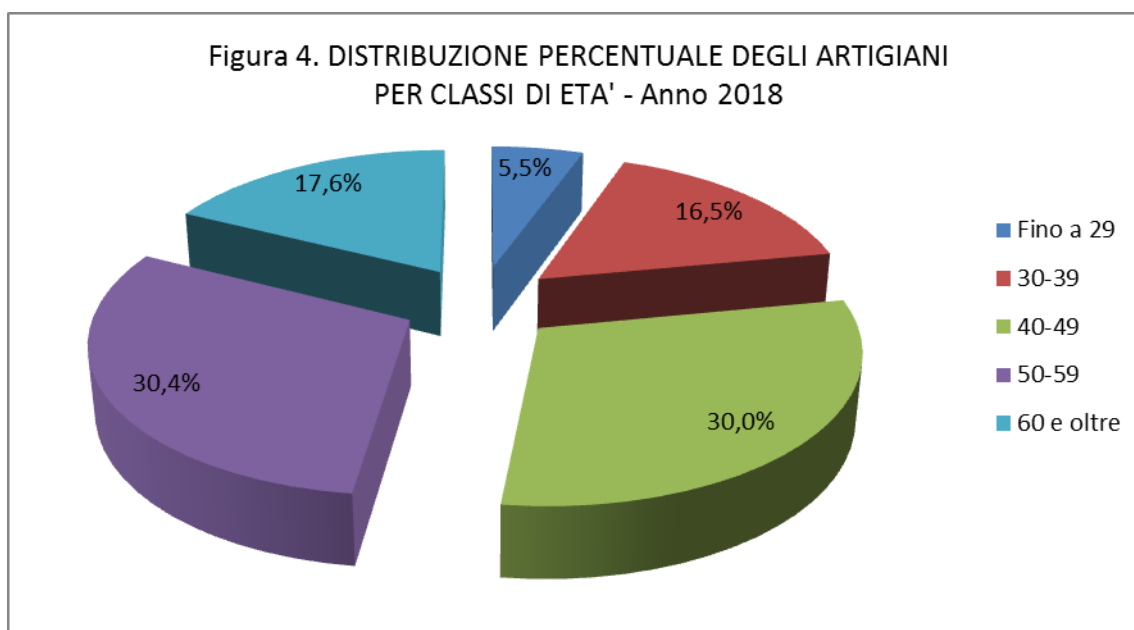


Analizzando i dati del 2018 per sesso e qualifica è evidente una prevalenza di titolari maschi, i quali con 1.239.818 iscritti costituiscono l' 81,0% del totale dei titolari contro il 19,0% (291.086) dei titolari femmine. All'interno dei collaboratori la differenza per

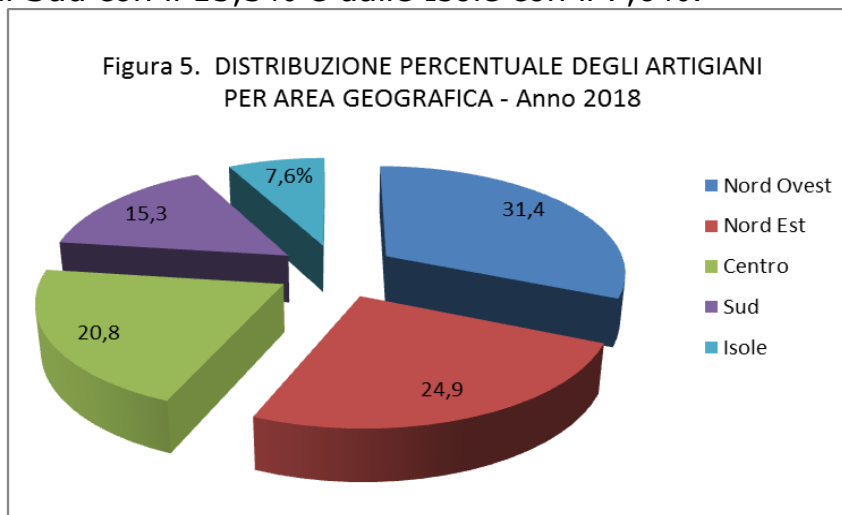
genere è meno marcata, infatti i maschi con 71.799 iscritti sono poco più della metà del totale dei collaboratori (57,0%) contro 54.168 femmine.



Tra gli artigiani, la classe di età tra i 50 e i 59 anni è quella con maggior frequenza, pari al 30,4%, seguita dalla classe 40-49 anni (30,0%), gli ultrasessantenni sono il 16,5% e solo il 5,5% ha meno di 30 anni di età.



A livello territoriale nel 2018 più della metà degli artigiani (56,3%) è ubicato nelle regioni del Nord. In particolare il Nord-ovest è l'area geografica che, con il 31,4%, presenta il maggior numero di artigiani, seguito dal Nord Est con il 24,9%, dal Centro con il 20,8%, dal Sud con il 15,3% e dalle Isole con il 7,6%.



Con riferimento alla distribuzione regionale, in Lombardia si concentra la maggior parte degli artigiani con 308.500 iscritti (18,6%), seguono l'Emilia Romagna con 172.340 iscritti (10,4%), il Veneto con 170.992 iscritti (10,3%), e il Piemonte con 153.803 iscritti (9,3%).

Prospetto 2: NUMERO DI ARTIGIANI PER REGIONE E SESSO. Anno 2018

Regione	Sesso		Totale
	Maschi	Femmine	
Piemonte	120.541	33.262	153.803
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	3.788	927	4.715
Liguria	43.106	10.841	53.947
Lombardia	243.758	64.742	308.500
Trentino-Alto-Adige	25.645	6.763	32.408
Veneto	133.999	36.993	170.992
Friuli-Venezia Giulia	28.110	8.424	36.534
Emilia-Romagna	134.340	38.000	172.340
Toscana	109.538	31.397	140.935
Umbria	21.648	6.553	28.201
Marche	48.091	14.963	63.054
Lazio	91.480	21.382	112.862
Abruzzo	27.761	8.770	36.531
Molise	6.289	1.704	7.993
Campania	63.221	13.857	77.078
Puglia	68.200	14.890	83.090
Basilicata	10.077	2.387	12.464
Calabria	29.240	7.032	36.272
Sicilia	69.157	14.551	83.708
Sardegna	33.628	8.536	42.164
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.311.617</b>	<b>345.974</b>	<b>1.657.591</b>
Nord ovest	411.193	109.772	520.965
Nord est	322.094	90.180	412.274
Centro	270.757	74.295	345.052
Sud	204.788	48.640	253.428
Isole	102.785	23.087	125.872

## Commercianti

I commercianti iscritti alla gestione speciale<sup>2</sup> nel 2018 sono 2.199.462, con una lieve flessione rispetto al 2017 (-0,7%) e al 2016 (-1,5%).

Nel 2018 risultano titolari dell'azienda il 91,3% degli iscritti. Tale percentuale risulta leggermente crescente nel tempo, anche per effetto della leggera diminuzione negli ultimi anni del numero dei collaboratori.

Tra i commercianti prevalgono i lavoratori di sesso maschile, che nel 2018 costituiscono il 65,0% dei lavoratori, percentuale in lieve aumento nel corso del tempo.

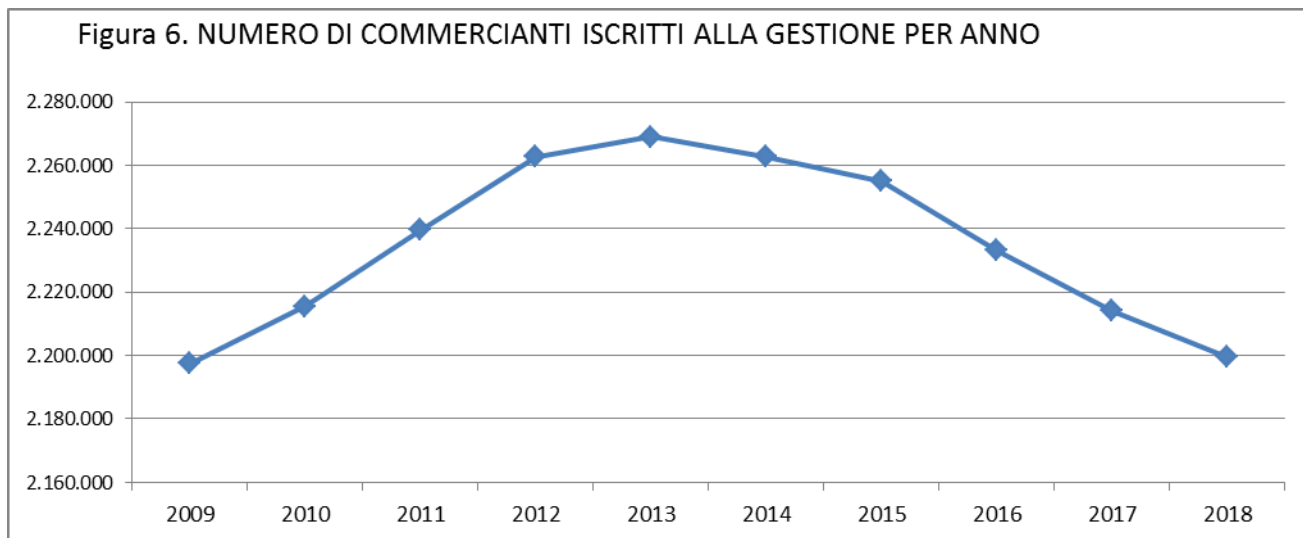
Prospetto 3: NUMERO DI COMMERCianti ISCRITTI ALLA GESTIONE PER ANNO QUALIFICA E SESSO  
Anni 2009-2018

Anno	Qualifica						Totale Iscritti
	Titolari			Collaboratori			
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	
2009	1.284.771	666.122	1.950.893	98.158	148.497	246.655	2.197.548
2010	1.298.252	670.098	1.968.350	99.412	147.686	247.098	2.215.448
2011	1.317.484	676.234	1.993.718	99.689	146.210	245.899	2.239.617
2012	1.336.467	679.092	2.015.559	101.041	146.055	247.096	2.262.655
2013	1.349.456	679.841	2.029.297	98.677	141.115	239.792	2.269.089
2014	1.358.501	676.209	2.034.710	94.491	133.538	228.029	2.262.739
2015	1.365.634	672.257	2.037.891	90.378	126.884	217.262	2.255.153
2016	1.359.351	666.370	2.025.721	86.457	121.040	207.497	2.233.218
2017	1.354.016	660.731	2.014.747	83.220	116.185	199.405	2.214.152
2018	1.350.720	657.575	2.008.295	79.711	111.456	191.167	2.199.462

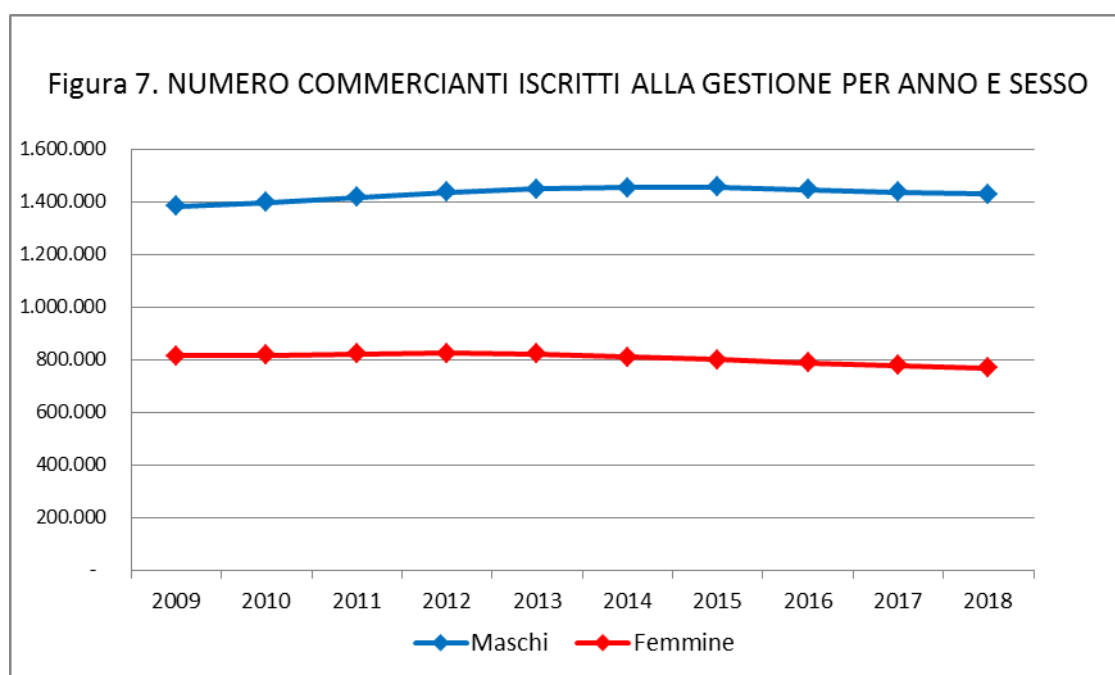
INPS - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

Analizzando la serie storica del numero di iscritti dal 2009 ad oggi, si può dedurre che l'andamento dei lavoratori è crescente, se pur di un solo punto percentuale per ciascun anno fino al 2012, rimane pressoché costante dal 2012 al 2015, decresce di quasi un punto percentuale per ciascun anno, tra il 2015 e il 2018.

<sup>2</sup> L'unità di rilevazione è il soggetto che risulta iscritto alla gestione nell'anno di rilevazione (anche per una frazione d'anno). I dati relativi al periodo 2009-2018 sono pubblicati nel portale Inps all'interno dell' [Osservatorio lavoratori autonomi](#)

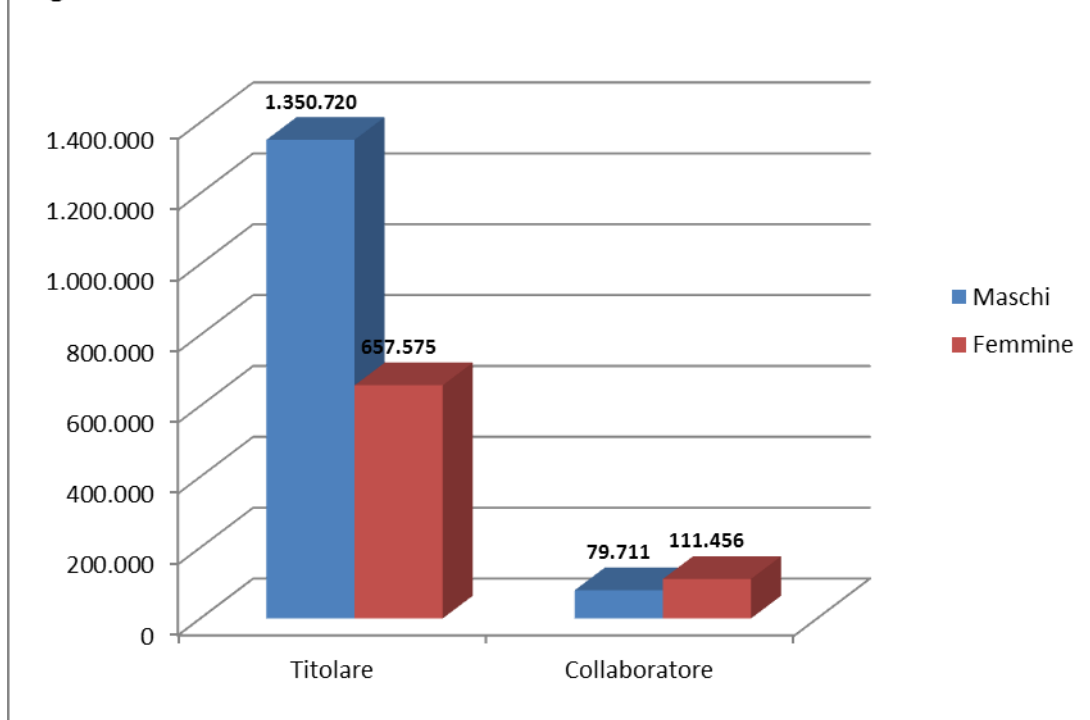


Osservando nel dettaglio la serie storica dei commercianti distinti per sesso, si vede che nei primi anni della serie la crescita del numero di commercianti è da attribuire essenzialmente ai maschi, rimanendo pressoché costante la consistenza delle femmine; negli ultimi anni invece sono queste ultime a registrare la flessione più consistente.



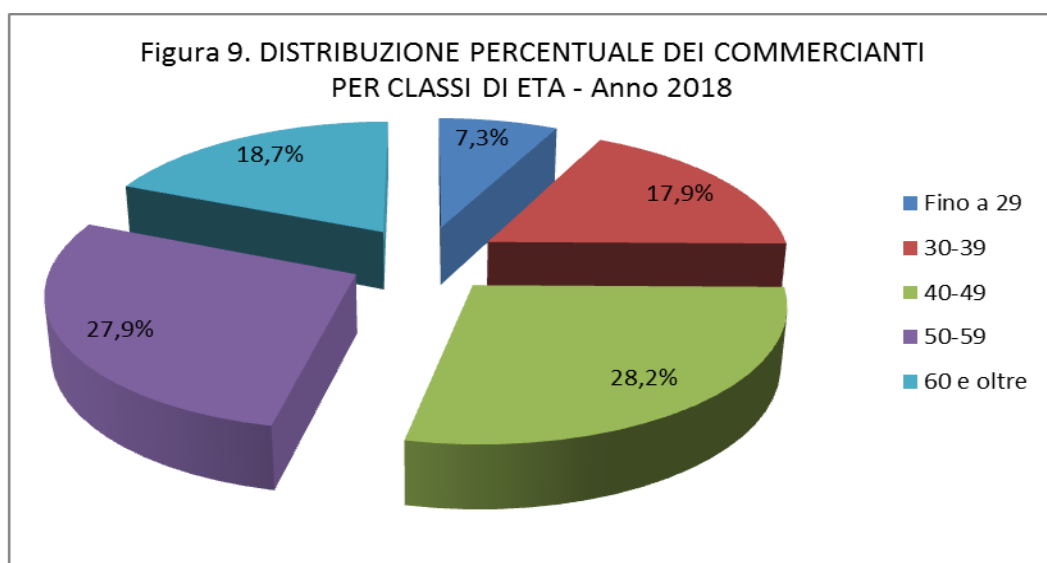
La distribuzione per sesso e qualifica nell'anno 2018 mette in evidenza una sostanziale prevalenza dei maschi tra i titolari con 1.350.720 iscritti (67,3%), mentre a prevalere tra i collaboratori sono le femmine con 111.456 iscritti (58,3%).

Figura 8. NUMERO DI COMMERCianti PER SESSO E QUALIFICA- Anno 2018

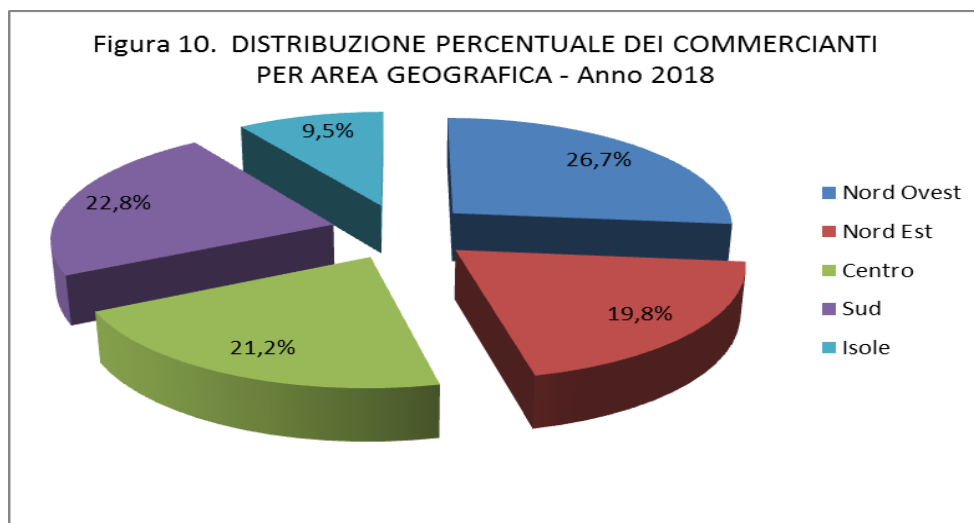


Sempre nel 2018 la maggior parte dei commercianti si concentra tra i 40 e i 49 anni di età (28,2%), il 27,9% ha un'età compresa tra i 50 e i 59 anni e il 18,7% ha dai 60 anni in poi. Nel complesso quasi i tre quarti dei commercianti hanno 40 anni o più di età (74,8%) e solo il 7,3% ha meno di 30 anni.

Figura 9. DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEI COMMERCianti PER CLASSI DI ETÀ - Anno 2018



Dal punto di vista territoriale si osserva che il 26,7% dei commercianti è ubicato nel Nord ovest, il 19,8% nel Nord est, il 21,2% si trova al Centro, il 22,8% al Sud e solo il 9,5% nelle Isole.



Nel 2018 la regione con il maggior numero di commercianti è la Lombardia con 336.585 iscritti, pari al 15,3% del totale, seguita dalla Campania (9,9%), dal Lazio (9,5%), dal Veneto (8,3%) e da Piemonte ed Emilia Romagna (7,8%).

Prospetto 4: NUMERO DI COMMERCianti PER REGIONE E SESSO. Anno 2018

Regione	Sesso		Totale
	Maschi	Femmine	
Piemonte	106.603	65.100	<b>171.703</b>
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	3.362	2.754	<b>6.116</b>
Liguria	42.752	27.743	<b>70.495</b>
Lombardia	221.595	114.990	<b>336.585</b>
Trentino-Alto-Adige	26.295	17.872	<b>44.167</b>
Veneto	116.791	65.092	<b>181.883</b>
Friuli-Venezia Giulia	22.913	14.890	<b>37.803</b>
Emilia-Romagna	105.957	65.751	<b>171.708</b>
Toscana	101.687	61.509	<b>163.196</b>
Umbria	20.709	13.433	<b>34.142</b>
Marche	38.381	22.161	<b>60.542</b>
Lazio	139.727	69.351	<b>209.078</b>
Abruzzo	31.275	17.775	<b>49.050</b>
Molise	6.616	3.917	<b>10.533</b>
Campania	150.786	67.329	<b>218.115</b>
Puglia	96.565	42.377	<b>138.942</b>
Basilicata	11.076	6.459	<b>17.535</b>
Calabria	47.145	21.218	<b>68.363</b>
Sicilia	103.344	48.716	<b>152.060</b>
Sardegna	36.852	20.594	<b>57.446</b>
<b>Totale</b>	<b>1.430.431</b>	<b>769.031</b>	<b>2.199.462</b>
Nord ovest	374.312	210.587	<b>584.899</b>
Nord est	271.956	163.605	<b>435.561</b>
Centro	300.504	166.454	<b>466.958</b>
Sud	343.463	159.075	<b>502.538</b>
Isole	140.196	69.310	<b>209.506</b>





## GLOSSARIO

**Artigiano:** lavoratore autonomo di una impresa artigiana.

L'impresa è artigiana quando vi si svolgono attività di:

- produzione di beni (anche semilavorati), vendita di materie prime non confezionate per l'utilizzo finale (prodotti in legno o in ferro non rifiniti);
- prestazioni di servizi (imprese di facchinaggio, imprese di pulizia, tintorie, barbieri, parrucchieri, fornai etc.). Sono escluse le attività agricole e commerciali.

L'attività artigiana deve essere svolta prevalentemente con il proprio lavoro e quello dei familiari coadiuvanti. La legge pone dei limiti al numero dei dipendenti che possono lavorare nell'impresa artigiana, limiti che sono variabili a secondo del tipo di attività svolta. L'attività artigiana deve essere di tipo manuale, cioè non può limitarsi alla sola organizzazione del lavoro e all'amministrazione dell'impresa.

**Commerciante:** Lavoratore autonomo di una impresa commerciale.

L'impresa è commerciale quando vi si svolgono le seguenti attività:

- commerciali e turistiche
- lavoro come ausiliare del commercio
- agente e rappresentante di commercio iscritto nell'apposito albo
- agente aereo, marittimo raccomandatario
- agente esercizio delle librerie delle stazioni
- mediatore iscritto negli appositi elenchi delle Camere di Commercio
- propagandista e procacciatore d'affari
- commissario di commercio
- titolare degli istituti di informazione

**Qualifica:** inquadramento dei lavoratori nell'azienda. Si distinguono tra:

- titolari: coloro i quali partecipano, con carattere di abitudine, di professionalità e di prevalenza rispetto ad altre eventuali occupazioni, al lavoro, anche manuale, all'interno dell'impresa, assumendone la piena responsabilità e gestione;
- familiari coadiuvanti (collaboratori familiari): coloro che lavorano nell'impresa con carattere di abitudine e prevalenza. Sono considerati familiari il coniuge, i parenti entro il terzo grado (genitori, figli, fratelli, nipoti, zii del titolare), gli affini entro il secondo grado (suoceri, genero, nuora e cognati del titolare).

**Ripartizione geografica:** suddivisione geografica del territorio su cui è ubicata l'azienda. Per l'Italia può articolarsi in: Nord-ovest (Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria); Nord-est (Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna); Centro (Toscana, Umbria, Marche, Lazio); Sud (Abruzzo, Molise,



Campania, Puglia, Basilicata, Calabria); Isole (Sicilia, Sardegna). In alternativa possono essere considerate le seguenti aree: Nord: Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Liguria, Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna; Centro: Toscana, Umbria, Marche, Lazio; Mezzogiorno: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna.